

“Wiener Thesen” relative alla politica linguistica

11+1 istanze per il rafforzamento della partecipazione sociale

Le “Wiener Thesen” relative alla politica linguistica sono state elaborate da un gruppo internazionale di esperti (vedi [link](#)) nella fase precedente il XVII Congresso Internazionale degli insegnanti di tedesco (Internationale Tagung der Deutschlehrer*innen - [IDT 2022](#)) svoltosi a Vienna. Esse sono state presentate nell’ambito dell’IDT 2022 ed approvate durante la cerimonia di chiusura del Congresso, il 20 agosto 2022. Le Tesi si rivolgono sia al mondo della politica sia a specialisti. Seguono il motto del Congresso *[mit.sprache.teil.haben](#) (partecipare attraverso la lingua).

Obiettivo principale dell’apprendimento e dell’insegnamento linguistico, nonché di un’educazione linguistica correlata alla specificità dei linguaggi specialistici, è lo sviluppo dell’abilità discorsiva, che rende possibile e promuove un coinvolgimento responsabile nei processi decisionali ed un’equa partecipazione sociale.

1. L’apprendimento del tedesco ha luogo in una **società plurilingue**. Gli apprendenti stessi sono in possesso di esperienze e competenze plurilingui, nonché pluriculturali, di cui si deve tener conto nell’attività didattica. Ciò deve essere favorito da una politica linguistica che consideri risorse sociali ed individuali, nonché prospettive e situazioni globali e regionali. L’eterogeneità linguistica e culturale della società deve riflettersi nell’elaborazione di materiali per l’insegnamento e di proposte di offerta formativa, nei curricula, nella scelta dei contenuti didattici, nei percorsi di formazione, perfezionamento e aggiornamento, oltre che nella ricerca.
2. Le attività di **cooperazione internazionale** devono essere agevolate e sostenute dal punto di vista finanziario e strutturale. Esse risulteranno particolarmente efficaci se tutte le parti in causa sono equiparate nei diritti e nei doveri, e la collaborazione si basa su uno scambio aperto e trasparente, relativamente al quale devono essere assicurate adeguate condizioni di base. Necessitano di specifico appoggio e riconoscimento le associazioni di tedesco LS e/o L2, ai fini dell’espletamento dei compiti di collegamento e transfert di expertise, attraverso un rafforzamento della loro posizione.
3. Principio guida dell’apprendimento e dell’insegnamento del tedesco deve essere l’**Empowerment**, cioè la costruzione di una competenza linguistica basata fin dal principio sull’apprendimento permanente e su una partecipazione attiva nella società e sul posto di lavoro. Ai diversi interessi e bisogni degli apprendenti deve corrispondere un’offerta varia e

orientata verso tali necessità. Essi non sono “risorse umane”, bensì devono essere considerati e protetti in quanto soggetti degni. Ciò è valido sia per l’insegnamento del tedesco professionale e per l’educazione degli adulti, sia per l’insegnamento e l’apprendimento delle lingue in generale.

4. I repertori linguistici rendono possibile la partecipazione a processi di natura sociale. L’educazione linguistica in contesto migratorio deve essere orientata quindi alle **realità vissute dai/dalle migranti** e ai loro bisogni quotidiani e in ambito lavorativo. Le conoscenze linguistiche devono essere separate dalle questioni legali relative alla permanenza in un determinato Paese e non devono essere richieste come presupposto principale per l’inserimento nel mercato del lavoro o per poter avere diritto a prestazioni sociali. La lingua non deve essere utilizzata come strumento di discriminazione.

5. Le **attività di insegnamento del tedesco** in tutto il mondo devono essere organizzate in modo tale da utilizzare l’**intero repertorio linguistico** degli/delle alunni/e come risorsa e collegare l’apprendimento linguistico a quello specialistico e disciplinare, così come alla mediazione di competenze trasversali. Curricula ed obiettivi di apprendimento devono essere formulati di conseguenza; la promozione e l’educazione linguistica devono avere luogo **con continuità** a partire dall’educazione prescolare e fin oltre il termine del percorso scolastico.

6. Nel contesto universitario occorre potenziare, mediante sostegno statale, i **programmi di borse di studio** e la **promozione della ricerca**, al fine di incrementare la mobilità e le opportunità di cooperazione di studenti, docenti e ricercatori che contribuiscano in modo significativo ad un apprendimento linguistico di successo. È necessario, indipendentemente dal contesto socio-economico di provenienza, garantire l’accesso ai percorsi di studio e ricerca prescelti, specialmente per soggiorni nei paesi la cui lingua ufficiale è il tedesco.

7. La **ricerca** non deve essere soggetta a controllo o limitazioni da parte della politica educativa. Occorre salvaguardarne la **libertà** e la **pluralità** nell’ambito della didattica del tedesco come LS e L2. I risultati della ricerca sul tedesco come LS e L2 devono essere accolti dalla politica educativa e tradotti in misure appropriate. La cooperazione transdisciplinare ed internazionale nel campo della ricerca deve essere ugualmente valorizzata, così come un’apertura della comunicazione scientifica alla comunità internazionale di esperti e all’opinione pubblica.

8. Occorre garantire al **personale docente** in tutto il mondo l’**accesso ad opportunità formative di alto livello**, che rispondano ad elevati standard qualitativi e rispettino altresì i più recenti sviluppi della disciplina, nonché le differenze regionali ed istituzionali nelle rispettive culture di insegnamento ed apprendimento. Le diverse prerogative finanziarie non devono

costituire un ostacolo. La partecipazione ad occasioni formative deve essere promossa con ogni mezzo possibile, oltre che riconosciuta e valorizzata nel rispettivo contesto professionale.

9. Occorre migliorare le **condizioni lavorative del personale docente** nelle istituzioni scolastiche ed extrascolastiche. Si tratta di assicurare un adeguato compenso, un giusto equilibrio tra l'orario scolastico e il tempo da destinare a preparazione e monitoraggio, nonché assunzioni con prospettive a lungo termine e ulteriori opportunità formative e di aggiornamento professionale.

10. La **transizione digitale** ha aperto una vasta gamma di nuove possibilità per l'apprendimento e l'insegnamento delle lingue, ad esempio nella didattica in presenza, nei percorsi di autoapprendimento e nella classe virtuale. La digitalizzazione agevola, inoltre, la cooperazione internazionale nel campo della ricerca e della politica linguistica. Tuttavia, le opportunità digitali non possono sostituire lo scambio dato dagli incontri in presenza e non devono condurre ad una riduzione delle risorse umane in loco. Affinché la digitalizzazione non accentui ulteriormente le disparità già esistenti, l'accesso al mondo digitale deve essere garantito a tutti, ad esempio nella forma di un'adeguata dotazione tecnica e di possibilità di aggiornamento professionale.

11. L'apprendimento della lingua tedesca è inteso come una forma di educazione linguistica che comprenda una dimensione estetica e di riflessione culturale, nonché promuova il confronto con stili di vita sostenibili, diritti umani e parità di genere. L'apprendimento delle lingue è chiamato, mediante lo sviluppo dell'abilità discorsiva, a promuovere una **cultura della pace e della non violenza**, unitamente alla valorizzazione della diversità culturale. Con ciò l'apprendimento delle lingue contribuisce allo **sviluppo sostenibile** e al rafforzamento di un'attitudine cosmopolita.

La **politica linguistica** deve essere considerata **un ambito politico autonomo**, in grado di porsi in modo paritario nelle discussioni in altri contesti politici, anziché, come accaduto finora, una mera materia trasversale. L'istituzione e configurazione della politica linguistica come ambito politico autonomo è, a propria volta, compito dei singoli stati, così come degli organismi e delle reti sovrastatali e non statali, ed è sempre da intendersi sulla base del plurilinguismo sociale ed individuale, senza mai perdere di vista l'obiettivo della partecipazione.

Aggiornato al 9 agosto 2022